

**ATTI PARLAMENTARI
VIII LEGISLATURA**

**Doc. XXVIII
n. 7-ter**

CAMERA DEI DEPUTATI

RELAZIONE

**SULLO STATO DI ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DI CUI ALL'ARTICOLO 18 DELLA LEGGE
30 MARZO 1981, N. 119**

**PRESENTATA DAL MINISTRO DI GRAZIA E GIUSTIZIA
(DARIDA)**

Presentata alla Presidenza il 2 ottobre 1981

PAGINA BIANCA

INDICE

	<i>Pag.</i>
<i>INTEGRAZIONE DI CAPITOLI DELLO STATO DI PREVISIONE</i> <i>1981</i>	5
AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA	
INTERVENTI PER IL PERSONALE MILITARE:	
<i>Indennità, spese sanitarie, vestiario, ecc.</i>	6
EDILIZIA PENITENZIARIA:	
<i>Interventi edilizi da realizzarsi presso istituti penitenziari</i>	6
AUTOMEZZI	6
SERVIZI INDUSTRIA E BONIFICHE	6
MANTENIMENTO E TRASPORTO DETENUTI	6
CASE MANDAMENTALI	7
ATTIVITÀ SCOLASTICHE E RICREATIVE	7
AMMINISTRAZIONE GIUDIZIARIA	7
SERVIZI GENERALI	7
SPESE DI INVESTIMENTO	
ACQUISTO DI IMMOBILI	7
ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	8
ATTIVITÀ PER STUDI E RICERCHE	11

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DELL'ARTICOLO 18 DELLA LEGGE 30 MARZO 1981, N. 119

Il Ministero di grazia e giustizia, in ottemperanza a quanto disposto dall'articolo 18, primo comma, della legge 30 marzo 1981, n. 119, ha provveduto ad inoltrare al Parlamento il « piano di massima » per l'utilizzazione dello stanziamento di 380 miliardi di lire autorizzato per l'acquisizione di beni mobili ed immobili, attrezzature e servizi, per la predisposizione di strutture e per ogni altro intervento per l'Amministrazione penitenziaria e giudiziaria centrale e periferica, anche in riferimento all'attuazione della riforma della procedura penale (doc. XXX, n. 7, del Senato della Repubblica e doc. XXVIII, n. 7, della Camera dei deputati).

La recente crisi di Governo ha peraltro determinato un rallentamento dell'azione amministrativa per lo studio, la predisposizione e l'approvazione da parte del Ministero dello stesso « piano di massima », la cui presentazione al Parlamento è potuta avvenire con la data del 3 luglio 1981.

Soltanto a seguito di tale presentazione è stato possibile dar corso alla ripartizione del fondo nei vari capitoli di spesa ed alla conseguente emanazione dei provvedimenti amministrativi di variazione di bilancio, il cui perfezionamento si è completato nel mese di agosto. Gli impegni di spesa tratti sullo stanziamento per il 1981 sono, pertanto, iniziati dopo tale epoca: nel primo semestre del corrente anno l'Amministrazione ha comunque proceduto negli interventi straordinari volti al potenziamento delle strutture giudiziarie mediante l'utilizzo dei residui di stanziamento, pari a circa 46 miliardi di lire, relativi al fondo di 150 miliardi di lire autorizzato dalla legge finanziaria 1980.

La presente relazione, di conseguenza, seguendo il tracciato del « piano di massima » presentato al Parlamento, non può prescindere da un'esposizione dell'attività svolta nel 1981 ma realizzata anche con i fondi della legge finanziaria 1980.

Si ritiene, comunque, che entro la fine del corrente esercizio il « piano di massima » potrà trovare piena attuazione.

**INTEGRAZIONE DI CAPITOLI
DELLO STATO DI PREVISIONE 1981**

L'integrazione dei capitoli, prevista per un importo complessivo di 150 miliardi di lire, è stata già attuata per 133 miliardi di lire

e verrà completata entro l'esercizio, tenuto rigorosamente conto delle effettive esigenze dei vari settori dell'Amministrazione. Come indicato nel « piano di massima », l'integrazione si è così articolata:

AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

INTERVENTI PER IL PERSONALE MILITARE.

Indennità, spese sanitarie, vestiario, ecc.

L'integrazione di 5 miliardi di lire è stata in parte già utilizzata e lo sarà compiutamente entro l'anno, rendendo possibili gli interventi per indennità, spese sanitarie, vestiario, armamento, eccetera per gli appartenenti al Corpo degli agenti di custodia, anche a seguito dell'aumento delle unità di detto personale.

EDILIZIA PENITENZIARIA.

Interventi edilizi da realizzarsi presso istituti penitenziari.

Sono già state erogate integrazioni per 20 miliardi di lire al fine di consentire interventi urgenti presso ventotto istituti penitenziari.

AUTOMEZZI.

Il previsto programma è in corso di attuazione, conformemente alle esigenze rappresentate dall'Amministrazione penitenziaria.

SERVIZI INDUSTRIA E BONIFICHE.

Con gli incrementi apportati dalla legge finanziaria sono in corso di attuazione i programmi previsti per l'anno 1981 al fine di assicurare la funzionalità dei servizi:

impianto e ammodernamento di officine e laboratori;

costruzione di annessi rurali e stalle ed impianto di tipi di colture in ogni istituto a seconda delle rispettive capacità produttive;

proseguimento dell'opera di bonifica dei tenimenti agricoli delle case di lavoro all'aperto;

costruzione di impianti di irrigazione, eccetera.

MANTENIMENTO E TRASPORTO DETENUTI.

La variazione in aumento apportata sul relativo capitolo sta permettendo all'Amministrazione di sostenere i costi, sempre più in ascesa, di questo delicato settore che non consente restrizioni.

CASE MANDAMENTALI.

La somma assegnata sarà materialmente erogata a chiusura dell'anno finanziario, dopo l'invio, da parte dei comuni interessati, dei rendiconti relativi alle spese da essi sostenute per il personale di custodia delle case mandamentali, in applicazione della legge 5 agosto 1978, n. 469.

ATTIVITÀ SCOLASTICHE E RICREATIVE.

Al fine di una razionale utilizzazione della maggiore disponibilità, sono in corso le opportune intese per l'erogazione di adeguati contributi a favore di ogni singolo istituto.

AMMINISTRAZIONE GIUDIZIARIA

È stato provveduto alla richiesta integrazione dei capitoli di bilancio per i mezzi di trasporto, le spese di ufficio, i contributi ai comuni, l'elettronica e fotoriproduttori, per un totale di circa 20 miliardi di lire.

SERVIZI GENERALI

Sono stati integrati i capitoli relativi all'acquisto di beni e servizi per l'Amministrazione centrale, alle provvidenze a favore del personale in servizio, di quello cessato dal servizio e delle loro famiglie, nonché quelli concernenti l'erogazione del compenso straordinario al personale disposta con decreto-legge 6 giugno 1981, n. 284, convertito nella legge 1° agosto 1981, n. 431.

SPESE DI INVESTIMENTO

ACQUISTO DI IMMOBILI.

Lo stato di attuazione del « piano di massima » è il seguente:

- a) *Edificio destinato a sede della Direzione generale degli istituti di prevenzione e pena.*

La procedura è in corso e si è ricevuto l'assenso degli organi regionali.

- b) *Compendio immobiliare da destinare a sede per scuola di formazione ed addestramento del personale militare e civile degli istituti di prevenzione e pena.*

L'iter della pratica è concretamente avviato, avendo il Ministero dei lavori pubblici esaminato favorevolmente l'opportunità di procedere all'acquisizione del compendio per conto del Ministero di grazia e giustizia, previa concessione ai sensi della legge 24 giugno 1929, n. 1137.

A tale scopo è in corso di formalizzazione un decreto interministeriale con il quale si delega al Ministero dei lavori pubblici la facoltà di assumere impegni di spesa sul bilancio del Ministero di grazia e giustizia fino alla concorrenza di 32,5 miliardi di lire.

- c) *Complesso immobiliare « A. N. Beccaria » di Milano.*

Si è in attesa del positivo riscontro delle autorità e degli enti interessati, al fine di procedere alle ulteriori fasi procedurali per l'acquisto del compendio.

- d) *Acquisto di prefabbricati.*

Sono già stati emessi provvedimenti o è in avanzato stadio l'iter amministrativo per l'acquisizione di aule prefabbricate a Roma, Torino, Firenze, Bergamo e Padova.

ACQUISTO DI BENI E SERVIZI.

I) Amministrazione giudiziaria.

In ordine all'acquisto di beni e servizi, l'Amministrazione, anche per aderire alle richieste inoltrate dai rappresentanti sindacali del personale, ha istituito una commissione consultiva allo scopo di avere indirizzi generali ed idonei suggerimenti per la semplificazione, la meccanizzazione e l'automazione dei servizi giudiziari.

Inoltre, poiché taluni beni da fornire sono soggetti a continue evoluzioni e perfezionamenti, il loro acquisto è sempre preceduto da indagini di mercato, sperimentazioni, ecc., al fine di dotare gli uffici di strumenti di lavoro tecnicamente aggiornati e, comunque, non superati.

- a) *Intercettazioni telefoniche e registratori di voce.*

Le apparecchiature di cui sopra, altamente sofisticate e soggette ad una continua evoluzione tecnica, vengono fabbricate in Italia da una sola ditta. Ne consegue, che la loro produzione e fornitura può avvenire soltanto gradualmente e tenendo presenti le tecniche di aggiornamento.

- b) *Misure di sicurezza per gli edifici giudiziari.*

Sono stati conclusi, nel corrente anno, cinquantatré contratti per complessivi 18 miliardi di lire. La spesa relativa ad alcuni con-

tratti grava sullo stanziamento autorizzato dalla legge finanziaria 1980.

Sono state, inoltre, istruite pratiche, per le quali si è in attesa del parere della commissione tecnico-consultiva istituita presso questo Ministero con decreto ministeriale 3 giugno 1981, riguardanti altri trenta progetti con un costo complessivo di circa 20 miliardi di lire. Sono in corso di esame, infine, nuove richieste inoltrate dagli uffici giudiziari.

c) *Elettronica.*

Lo studio per l'installazione di impianti per il servizio dei carichi penali pendenti è stato già redatto.

Si è in attesa del parere sulla fattibilità ed esattezza dello studio medesimo da parte delle apposite commissioni, istituite, in attuazione della normativa vigente, presso il Ministero di grazia e giustizia e presso il Provveditorato generale dello Stato.

d) *Ricetrasmittenti.*

Alcune autovetture blindate sono state già fornite di radiotelefon, che utilizzano sistemi tradizionali.

Peraltro, dopo un attento ed approfondito studio ed in relazione alle esigenze più volte rappresentate dagli uffici giudiziari, si è ritenuto di dover realizzare su tutto il territorio nazionale una rete radiomobile con sistemi più sofisticati per le autovetture blindate in dotazione agli uffici giudiziari che presenta un elevato margine di sicurezza fisica e di trasmissione. A tal fine è già stato previsto un primo impegno di spesa di 20 miliardi di lire.

e) *Microfilmatura.*

Si sta effettuando una indagine di mercato per individuare le apparecchiature che meglio siano in grado di rispondere alle esigenze degli uffici. Si ha motivo di ritenere che il programma possa, in tutto o in parte, essere realizzato entro il corrente anno.

f) *Impianti fissi di amplificazione e di registrazione di voce in aule di udienza.*

L'esperienza derivata dalla utilizzazione dei registratori di voce in commercio ha determinato l'opportunità di attendere l'esito dello studio, promosso da questo Ministero ed in corso presso aziende specializzate, per realizzare apparecchiature a più piste (destinate alla registrazione autonoma degli interventi del presidente della Corte, del pubblico ministero, dell'imputato, del difensore, dei testimoni, ecc.) e, quindi, più rispondenti alle particolari esigenze del dibattimento penale, soprattutto in vista dell'entrata in vigore del nuovo codice di procedura penale.

g) *Sistema di telecomunicazione a copertura nazionale.*

La presa dei contatti con la SIP per lo studio del sistema può dirsi giunta a buon esito. Nel frattempo, a seguito di specifica ri-

chiesta della società telefonica, si sono dovuti acquisire i dati numerici delle utenze attualmente esistenti presso ciascuna sede, allo scopo di valutare le effettive necessità in rapporto alla potenzialità dell'impianto.

h) *Telecopier e phonoprinter.*

A seguito dell'avvenuta fornitura delle apparecchiature previste nel programma del 1980, si è ritenuto di attendere i risultati sulla loro utilizzazione prima di estendere l'acquisto in favore di tutti gli uffici giudiziari, tenute anche presenti le difficoltà per acquisire l'adeguata disponibilità di linee telefoniche.

i) *Impianti di archivi mobili e fascicolatori.*

Sono stati conclusi, nel corrente anno, contratti per la realizzazione di impianti di archivi mobili per un importo complessivo di circa 970 milioni di lire e si sta ulteriormente incrementando tale tipo di fornitura in quanto particolarmente adatto alle esigenze degli uffici giudiziari, sempre, peraltro, in relazione alla disponibilità ed all'idoneità dei locali ove ubicare gli impianti medesimi.

l) *Apparecchiature di memorizzazione di dati.*

Non si è ritenuto di continuare il programma di forniture di tali apparecchiature, iniziato nel 1980, essendosi prospettata l'opportunità di un maggiore approfondimento della loro funzionalità, tenuto conto della varietà delle apparecchiature sul mercato e della possibilità di ottenere, oltre che la memorizzazione, anche l'elaborazione dei dati. I risultati ottenuti saranno sottoposti all'esame della commissione consultiva citata nella premessa.

m) *Formazione professionale.*

Sono in corso di definizione le procedure per i corsi di addestramento degli autisti.

Saranno, pure, organizzati i previsti corsi di aggiornamento per il personale delle cancellerie.

n) *Pubblicazioni giuridiche.*

Sulla base delle esperienze acquisite in occasione della precedente fornitura di libri giuridici ed allo scopo di evitare sfasature ed incertezze, un'apposita commissione ministeriale ha fissato i criteri per la formazione di una biblioteca di base per ogni tipo di ufficio giudiziario.

I lavori della commissione sono giunti a termine e sono in corso i contatti con le case editrici per stabilire le condizioni di acquisto.

Si pone ora il problema di istituzionalizzare tali biblioteche, al fine di renderle organismi vivi ed operanti, unitamente all'esigenza di addestrare personale addetto a tale servizio.

o) *Mobili e attrezzature.*

Sempre nel corrente anno si sono conclusi contratti per l'arredamento di aule di udienza, realizzate o in corso di realizzazione, destinate alla celebrazione di processi con un numero elevato di imputati.

Sono stati, altresì, stipulati contratti per l'arredamento, sia di aule di udienza, sia di biblioteche, in edifici di nuova e vecchia costruzione, il tutto per un importo complessivo di lire 2.100.000.000.

In attuazione del programma relativo al 1980, sempre nel corrente anno, sono stati effettuati acquisti, per mobili ed attrezzature, per complessivi 12.270.000.000 di lire dei quali 9.700.000.000 di lire per le attrezzature (macchine per scrivere, da calcolo, ecc., fotoriproduttori, ecc.).

II) *Amministrazione penitenziaria.*

a) *Attrezzature per gli agenti di custodia.*

È in corso la realizzazione del programma per l'approvvigionamento dei mezzi anfibi e di altra attrezzatura e vestiario per gli agenti addetti agli istituti insulari.

b) *Spese per il funzionamento degli istituti e servizi relativi ai minorenni.*

Si sta procedendo all'analisi dei fabbisogni per tutti i centri di rieducazione dei minorenni.

c) *Trasporto detenuti.*

Si conferma l'acquisto, entro il corrente anno, di venticinque carri ferroviari cellulari per le traduzioni dei detenuti.

ATTIVITÀ PER STUDI E RICERCHE.

L'Amministrazione, proseguendo nell'attività iniziata nel decorso anno, ha ritenuto di impostare il programma di studi e ricerche, autorizzato dalla legge finanziaria 1981, nei tre settori già individuati nel 1980, tutti di particolare rilevanza ai fini operativi:

a) un primo campo di indagine è rappresentato dai problemi normativi, con attenta riflessione critica per le norme che hanno già introdotto riforme nel nostro ordinamento e per le eventuali proposte di modifica da apportare ad altri istituti giuridici.

In via prioritaria ed in sintonia con le indicazioni contenute nell'articolo 18 della legge finanziaria 1981, una particolare attenzione è stata rivolta all'analisi ed alla valutazione dei dati necessari per il nuovo codice di procedura penale, e dell'ordinamento penitenziario.

Per quanto concerne l'esame delle riforme già adottate, si è, ovviamente, ritenuto che gli incarichi di studio e di ricerca devono

interessare norme che, per la loro incidenza nel tessuto giuridico e sociale del paese, siano di notevole importanza. Dette ricerche dovranno articolarsi, in linea di massima, nelle seguenti fasi:

una fase di raccolta, analisi e valutazione dei dati relativi al complesso delle leggi concernenti le riforme sulle materie considerate;

una fase di verifica della situazione sociale ed economica del paese prima e dopo l'emanazione delle leggi;

una fase di esame degli effetti della normativa considerata dopo la sua applicazione;

un'analisi di tutti i dati raccolti in funzione degli ulteriori interventi legislativi e organizzativi.

Sarà pure richiesta, per alcune materie oggetto di studio, una analisi della legislazione comparata, con particolare riferimento ai paesi della Comunità europea;

b) un secondo settore oggetto di studi e ricerche è stato individuato nei problemi organizzativi dell'Amministrazione, anche al fine di utilizzare più razionalmente le risorse, migliorare la preparazione degli operatori ed acquisire elementi di conoscenza sulle esigenze emergenti;

c) gli interventi per la riforma delle strutture rappresentano il terzo settore destinatario di contributi di studio e di ricerche, essendo ormai indifferibile procedere ad una radicale trasformazione e razionalizzazione delle strutture dell'Amministrazione della giustizia.

Il Ministero di grazia e giustizia, inoltre, nella specificazione del piano di studi e ricerche ha tenuto presenti le indicazioni emerse dal programma di Governo e dal dibattito in Parlamento sui problemi della giustizia, nonché gli obiettivi evidenziati dalla relazione al Parlamento del Consiglio superiore della magistratura.

Premesso quanto sopra, le materie che potranno costituire oggetto di studio sono attualmente le seguenti, salvo ulteriori ampliamenti o modifiche del programma nei prossimi mesi:

A) *Nel settore dei problemi normativi:*

1) riforma del processo civile con particolare riferimento al funzionamento del processo esecutivo;

2) funzionalità del processo previdenziale;

3) effetti dell'applicazione della legge 13 maggio 1978, n. 180 (accertamenti e trattamenti sanitari volontari e obbligatori);

4) elaborazione di progetti di difesa del consumatore e di tutela degli interessi diffusi;

5) funzionalità e costi del patrocinio dei non abbienti;

- 6) ordinamento delle libere professioni;
- 7) analisi critica e proposte di riforma della normativa nel settore dell'informazione;
- 8) problemi relativi alla legislazione penale tributaria;
- 9) analisi e proposte in tema di reati ministeriali, dell'attentato contro i diritti politici dei cittadini, della confisca e della immunità in generale;
- 10) proposte operative a seguito della delega per la riforma del codice di procedura penale.

B) Nel settore dei problemi organizzativi:

- 1) razionalizzazione del servizio delle statistiche giudiziarie ai fini della creazione di un'unità statistica per lo studio e l'acquisizione di flussi permanenti di dati e informazioni sull'attività dell'Amministrazione e dell'autorità giudiziaria;
- 2) analisi dei dati concernenti la liberazione condizionale;
- 3) studio dell'ordinamento giudiziario e del suo assetto organizzativo;
- 4) raccolta ed analisi delle convenzioni internazionali, ratificate o firmate dall'Italia, in materia di diritto penale;
- 5) istituzione e gestione di un sistema di raccolta, analisi e valutazione di dati sull'esercizio dell'azione penale e sulle decisioni giudiziarie;
- 6) assetto organizzativo dell'attività giudiziaria nel settore dell'informazione con riferimento ai reati di stampa ed ai reati a mezzo stampa;
- 7) pubblicazione di quaderni per la divulgazione dei risultati di studi e ricerche nonché di tutte le iniziative promosse dall'Amministrazione;
- 8) organizzazione di corsi di formazione ed aggiornamento professionale del personale delle cancellerie e del personale ausiliario (autisti);
- 9) realizzazione di un prontuario per le disposizioni vigenti sui servizi delle cancellerie e degli ufficiali giudiziari.

C) Nel settore di riforma delle strutture:

- 1) elaborazione di un progetto per la realizzazione di un sistema informativo globale della Direzione generale degli istituti di prevenzione e pena, con particolare riferimento all'automazione delle principali procedure;
- 2) profili della pena nella esperienza attuale e finalità di rieducazione; loro compatibilità con le norme dell'ordinamento penitenziario;

- 3) progetti-tipo di edilizia penitenziaria con riferimento anche al trattamento dei detenuti;
- 4) disciplina del lavoro dei detenuti all'esterno;
- 5) organizzazione di un nuovo sistema di ricerca presso il centro elettronico di documentazione della Corte di cassazione;
- 6) automazione dei servizi dell'Amministrazione centrale relativi alla gestione del personale in servizio e in quiescenza;
- 7) automazione del servizio degli archivi.

Il Ministro

DARIDA